

COOPERATIVA PUNTO D'INCONTRO S OC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

| Dati anagrafici | |
|--|--------------------------------|
| Sede in | VIA DEL TRAVAI, 1 TRENTO TN |
| Codice Fiscale | 00425870227 |
| Numero Rea | TN 94182 |
| P.I. | 00425870227 |
| Capitale Sociale Euro | - i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' COOPERATIVA |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 889900 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | A157803 |



Stato patrimoniale

| | 31-12-2022 | 31-12-2021 |
|--|------------------|------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 396 | 756 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 1.123.647 | 850.892 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 258.494 | 258.494 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 1.382.537 | 1.110.142 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 13.699 | 24.753 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 109.757 | 105.985 |
| Totale crediti | 109.757 | 105.985 |
| IV - Disponibilità liquide | 119.353 | 420.342 |
| Totale attivo circolante (C) | 242.809 | 551.080 |
| D) Ratei e risconti | | |
| Totale attivo | 1.636.941 | 1.676.387 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | | |
| IV - Riserva legale | 262.360 | 253.598 |
| V - Riserve statutarie | 586.512 | 586.867 |
| VI - Altre riserve | (2) | (1) |
| VIII - Utili (perdita) portati a nuovo | (1.356) | (1.356) |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 20.672 | 29.209 |
| Totale patrimonio netto | 869.337 | 849.493 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| | 302.122 | 307.202 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | |
| | 208.537 | 215.530 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 254.656 | 248.306 |
| Totale debiti | 254.656 | 248.306 |
| E) Ratei e risconti | | |
| | 2.289 | 55.856 |
| Totale passivo | 1.636.941 | 1.676.387 |

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

| Conto economico | | |
|--|-----------|-----------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 846.961 | 818.004 |
| 2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione | (8.968) | (553) |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | (8.968) | (553) |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 80.062 | 94.844 |
| altri | 181.820 | 93.434 |
| Totale altri ricavi e proventi | 261.882 | 188.278 |
| Totale valore della produzione | 1.099.875 | 1.105.729 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 181.228 | 178.237 |
| 7) per servizi | 247.298 | 226.708 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 28.111 | 38.030 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 413.886 | 443.236 |
| b) oneri sociali | 119.280 | 125.213 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 49.760 | 47.480 |
| c) trattamento di fine rapporto | 49.760 | 41.317 |
| e) altri costi | - | 6.163 |
| Totale costi per il personale | 582.926 | 615.929 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 37.296 | 18.651 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 649 | 553 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 36.647 | 18.098 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 37.296 | 18.651 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 2.065 | 21 |
| 14) oneri diversi di gestione | 11.645 | 10.887 |
| Totale costi della produzione | 1.090.569 | 1.088.463 |
| Differenza fra valore e costi della produzione (A - B) | 9.286 | 17.266 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 11.385 | 11.938 |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 11.385 | 11.938 |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 1 | 5 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 1 | 5 |
| Totale altri proventi finanziari | 11.386 | 11.943 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 11.386 | 11.943 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 20.672 | 29.209 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 20.672 | 29.209 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 20.672

La cooperativa eroga i propri servizi e persegue i propri fini senza scopo di lucro attraverso la gestione di due settori principali: accoglienza diurna e laboratorio.

Nel settore di accoglienza diurna la cooperativa offre ascolto e dialogo, cercando di instaurare relazioni di fiducia che consentano la ricerca di possibili percorsi di uscita dallo stato di emarginazione e dalla condizione di senza dimora, in rete con tutti i servizi del territorio, pubblici e privati. La dignità di una persona comincia dal soddisfacimento di alcuni bisogni primari: un pasto caldo, una doccia e qualche vestito di ricambio, un luogo di tregua e rifugio dalla vita di strada, un luogo di accoglienza e ascolto. Servizi indispensabili per quanti affrontano le difficoltà della vita di strada.

I servizi erogati in tale settore sono i seguenti:

LA MENSA per il pranzo: la qualità del cibo, la tranquillità dell'ambiente, il tempo a disposizione per mangiare sono aspetti fondamentali per trasformare il momento del pasto in una possibilità d'incontro fra le persone.

LE DOCCE: È un servizio che rimane negli anni basilare per molte persone che non hanno opportunità alternative. Risponde ad un bisogno fondamentale di chi vive in situazioni disagiate. Al nostro servizio si rivolgono prevalentemente le persone che passano la notte in strada, in case e fabbriche abbandonate e nei parchi della città.

IL GUARDAROBA: Nel 2022 la Cooperativa ha deciso di chiudere il servizio di guardaroba a giugno poiché la qualità dei vestiti usati che arrivava dai donatori aveva iniziato ad essere non accettabile.

Abbiamo iniziato a collaborare con Tabita e mantenuto la collaborazione con Cedas per questo servizio.

Grazie al FEAD - AVVISO N. AV 4 - 2016 - TN siamo riusciti a fare una distribuzione primaverile ed una invernale con vestiti nuovi raggiungendo 215 ospiti.

LA SALA ACCOGLIENZA: Presso la nostra sala è possibile trovare un tè caldo al mattino e biscotti e rimanere durante il giorno a riposare, leggere, conversare con operatori, volontari, amici e altri ospiti.

L'UFFICIO: In ufficio le persone vengono a fare il colloquio per la tessera, strumento necessario per accedere ai servizi, e ogni due mesi tornano per valutare il rinnovo.

In ufficio e in sala accoglienza si svolge inoltre attività di segretariato sociale, cercando di rispondere agli innumerevoli bisogni di chi non ha una dimora stabile, una rete familiare e spesso situazioni complesse da gestire. Uno dei ruoli fondamentali svolti dagli operatori è di mediazione con gli altri servizi (Inps, patronati, Caaf, servizi sociali, servizi specialistici, sanitari, ...) e di accompagnamento.

SERVIZIO LAVANDERIA: Nel 2022 è continuata la possibilità di accedere ai servizi igienico-sanitari (in forma sia di servizio docce sia di servizio lavanderia). È un servizio di fondamentale importanza per fornire una ri-sposta concreta a bisogni primari per la salute fisica e mentale delle persone senza dimora e per potere offrire loro la possibilità di riappropriarsi della propria autonomia attraverso la cura di sé.

Il servizio della lavanderia, avviato come servizio sperimentale legato ai finanziamenti dell'Avv. 4, ha avuto una continuità nel nostro servizio, proprio per il bisogno e la necessità di dare una vita dignitosa.

Il fabbisogno medio è aumentato, anche a seguito della chiusura del guardaroba, a 100 lavaggi al mese per le persone senza dimora del territorio di Trento che frequentano i servizi diurni in quanto molto più funzionale del classico lavaggio a mano che non è più possibile fare all'interno del nostro servizio Docce. Il servizio è attivo tutti i giorni il martedì, giovedì e il venerdì dalle 13,00 alle 17,00: La persona si presenta la mattina al servizio docce o accoglienza consegnando la borsa di vestiti da lavare che gli vengono riconsegnati lavati ed asciutti un paio di giorni dopo circa.

L'erogazione del servizio di accoglienza diurna avviene nei locali siti a Trento in Via Travaì n° 1, 5/7, 11. Per lo svolgimento di tale attività la cooperativa ha ricevuto finanziamenti dalla Provincia Autonoma di Trento, ai sensi della ex L.P. 31 ottobre 1983 n. 35.

Il personale addetto all'accoglienza dal 2020 al 2021 era aumentato a causa dell'emergenza epidemiologica che aveva costretto la cooperativa ad aumentare di un'unità gli addetti alle pulizie e di incrementare le ore dedicate al settore da parte degli operatori. Attualmente l'organico è costituito da cinque operatori: di cui uno responsabile tempo pieno; due operatori a tempo pieno; due operatori a part-time. Inoltre, esso è costituito da due cuoche a tempo pieno e tre addetti alle pulizie con rapporto part-time. Nel 2023 si è pensato di affidare ad una ditta esterna le ore di pulizia che precedentemente erano svolte da un'unità lavorativa a part time.

La Cooperativa Punto d'Incontro, tramite il suo Laboratorio, intende offrire un percorso di formazione ai prerequisiti lavorativi, rivolgendosi ad un'utenza - uomini e donne italiani e/o stranieri, per lo più maggiorenni - che non riesce ad accedere direttamente al mercato del lavoro a causa di difficoltà di vario genere (disagio psichico, sociale e relazionale, alcolismo, tossicodipendenze, carcere, ecc).

I settori di attività sono: falegnameria con la costruzione di mobili nuovi su misura, restauro di mobili vecchi e antichi e artigianato artistico; la varietà di mansioni all'interno di questi settori (dalle più semplici a quelle più professionali) è tale da permettere percorsi estremamente individualizzati. Agli utenti è stata erogata un'indennità sotto forma di borsa lavoro strettamente legata alle ore di presenza.

Le entrate finanziarie del laboratorio sono derivate dal fatturato proveniente dalla propria attività produttiva e il finanziamento da parte del Comune di Trento. Nel 2022 la sede operativa del laboratorio è stata trasferita a Mattarello in Via della Cooperazione n. 39/41, nel capannone di proprietà della cooperativa, acquistato alla fine dell'anno 2021. Nel 2022 è stato oggetto di ristrutturazione.

Le persone inserite nel laboratorio occupazionale sono mediamente dieci ed il personale addetto a tale struttura è costituito da quattro operatori, di cui tre a tempo pieno e uno a tempo parziale, e un responsabile di settore a part time.

Dal mese di settembre dell'anno 2018 è stata attivata una convenzione di sovvenzione "AV4-2016-TN per il contrasto all'emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora" finanziata a valere sul Fondo Sociale Europeo, PON inclusione e sul Fondo di Aiuti Europei agli indigenti, PO I FEAD, programmazione 2014-2020. Il progetto è stato prorogato e rimodulato ed ha come obiettivo principale l'implementazione di interventi sociali volti al rafforzamento dei servizi a bassa soglia, di misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia e di azioni di prevenzione della condizione di senza dimora.

La Direzione, con il supporto del Responsabile Amministrativo, provvede al coordinamento e all'orientamento dell'organizzazione operativa.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

| Voci immobilizzazioni immateriali | Periodo |
|--|--------------------------|
| Software | 3 anni in quote costanti |

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

| Voci immobilizzazioni materiali | Aliquote % |
|---------------------------------|------------|
| Fabbricati strumentali | 3% |
| Impianti e macchinari | 15% |
| Telefonia | 20% |
| Mobili e arredi | 12% |
| Macchine d'ufficio elettroniche | 20% |

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinvii per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Questo criterio contabile risulta appropriato per i beni con caratteristiche eterogenee e non scambiabili tra loro. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|-----------------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 11.081 | 1.126.659 | 258.494 | 1.396.244 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 10.335 | 275.767 | | 286.102 |
| Valore di bilancio | 756 | 850.892 | 258.494 | 1.110.142 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 289 | 309.402 | - | 309.691 |
| Ammortamento dell'esercizio | 649 | 36.647 | | 37.296 |
| Totale variazioni | (360) | 272.755 | - | 272.395 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 11.380 | 1.428.044 | 258.494 | 1.697.918 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 10.984 | 304.387 | | 315.381 |
| Valore di bilancio | 396 | 1.123.647 | 258.494 | 1.382.537 |

Immobilizzazioni immateriali

La principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative alla capitalizzazione dei lavori di ristrutturazione sull'immobile che funge da laboratorio di falegnameria.

Il costo di acquisto del capannone è stato pari ad € 830.000 suddiviso in € 249.000 per il terreno ed € 581.000 per il capannone. Nel corso del 2022 sono stati capitalizzati per € 299.120 i lavori di ristrutturazione.

Da evidenziare che nel corso del 2022 sono state acquistate attrezzature per la cucina (forno a gas, zona self-service, carrello portateghe, abbattitore, friggitrice a gas, lavapiatti) per complessivi € 29.497 per i quali la cooperativa ha ricevuto un contributo ai sensi della L.P. 14/1991 pari ad € 20.650. Tale contributo è stato contabilizzato a diretta decurtazione del valore delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

| Dettaglio | Valore contabile |
|---|------------------|
| Partecipazione CONAI | 5 |
| Partecipazione Federazione Trentina | 10 |
| Partecipazione Cooperfidi | 5.081 |
| Partecipazione FC Aldeno e Mattarello | 25 |
| Partecipazione CR Trento | 323 |
| Partecipazione Ass. Prom. Soc. Montagna | 50 |
| Altri titoli | 253.000 |

Nel 2020 la cooperativa ha ricevuto, a titolo di lascito testamentario, € 253.000 in titoli di Stato (BTP). Tali titoli risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per lo stesso importo nell'esercizio 2022 e sono stati utilizzati come garanzia per il fido bancario concesso dalla Cassa Rurale di Trento.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

| Voce | Descrizione | Dettaglio | 2022 | 2021 | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|------|------------------|--|---------------|---------------|------------------|-----------|
| I- | RIMANENZE | | | | | |
| | | Rimanenze di prodotti finiti | 5.108 | 5.261 | (153) | (3) |
| | | Riman. prod.in corso lavoraz. e semilav. | 4.486 | 13.302 | (8.816) | (66) |
| | | Riman. mat.prima, sussid. e di consumo | 4.105 | 6.190 | (2.085) | (34) |
| | | Totale | 13.699 | 24.753 | (11.054) | |

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

| Voce | Descrizione | Dettaglio | 2022 | 2021 | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|------|----------------|--|--------|--------|------------------|-----------|
| II- | CREDITI | | | | | |
| | | Crediti commerciali | 4.286 | 80.795 | (76.509) | (95) |
| | | Crediti tributari | 57.038 | 23.118 | 33.920 | 147 |
| | | Crediti verso enti previdenziali e assistenziali | 934 | 108 | 826 | 765 |
| | | Crediti vari vitazl | 3.553 | 1.964 | 1.589 | 81 |

| | | | | |
|---------------------------------------|----------------|----------------|--------------|---|
| Crediti per contributi in c/esercizio | 43.946 | - | 43.946 | - |
| Totale | 109.757 | 105.985 | 3.772 | |

Le principali variazioni dell'esercizio si riferiscono:

- Al decremento dei crediti verso clienti a causa del minor fatturato del laboratorio e anche perché le fatture emesse agli Enti pubblici sono state interamente incassate nel corso del 2022;
- All'incremento dei crediti tributari rappresentato prevalentemente dai crediti per iva per € 49.208,98 e dai crediti per leggi speciali per € 6.612,42 contributi energia;
- All'aumento dei crediti per contributi in c/esercizio, a valere sull'Avviso 4 per la lotta all'emarginazione, non interamente incassati per l'esercizio 2022.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni | Altre variazioni - Incrementi | Altre variazioni - Decrementi | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|--|-------------------------------|-------------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 1.176 | - | 75 | 100 | - | 1.151 |
| Riserva legale | 263.698 | 8.762 | - | - | - | 262.360 |
| Riserve statutarie | 586.867 | 19.570 | 75 | - | - | 586.512 |
| Altre riserve | (1) | - | - | 1 | - | (2) |
| Utili (perdita) portati a nuovo | (1.356) | - | - | - | - | (1.356) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 29.209 | (29.209) | - | - | 20.672 | 20.672 |
| Totale | 849.493 | (877) | 150 | 101 | 20.672 | 809.337 |

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 877, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio - Utilizzo | Variazioni nell'esercizio - Totale | Valore di fine esercizio |
|--------------------------|----------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|--------------------------|
| Fondi per rischi e oneri | 307.202 | 5.080 | (5.080) | 302.122 |
| Totale | 307.202 | 5.080 | (5.080) | 302.122 |

Il fondo rischi e oneri è stato utilizzato nel corso del 2022 per € 5.080 per la copertura dei costi relativi al progetto in agricoltura dove sono stati inseriti tre borse lavoro seguiti da un operatore assunto a part time.

Trattamento di fine rapporto

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | |
|--|--|--|--|--|

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio - Accantonamento | Variazioni nell'esercizio - Utilizzo | Variazioni nell'esercizio - Totale | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|--|--------------------------------------|------------------------------------|--------------------------|
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 215.530 | 44.598 | 51.591 | (6.993) | 208.537 |
| Totale | 215.530 | 44.598 | 51.591 | (6.993) | 208.537 |

Il Trattamento di Fine Rapporto risultante dallo Stato Patrimoniale viene evidenziato in bilancio per la sola parte dell'effettiva disponibilità dell'azienda al netto del credito tesoreria INPS.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

| Voce | Descrizione | Dettaglio | 2022 | 2021 | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|-----------|---------------|--|----------------|----------------|------------------|-----------|
| <i>D)</i> | <i>DEBITI</i> | | | | | |
| | | Fatture da ricevere da fornitori terzi | 29.486 | 37.705 | (8.219) | (22) |
| | | Fornitori terzi Italia | 129.334 | 80.454 | 68.880 | 114 |
| | | Debiti tributari | 14.324 | 19.343 | (5.019) | (26) |
| | | Debiti verso istituti di previdenza | 23.344 | 29.943 | (6.599) | (22) |
| | | Altri debiti verso terzi | 4.580 | 15.060 | (10.480) | (70) |
| | | Debiti verso personale | 53.588 | 85.802 | (32.214) | (38) |
| | | Totale | 254.656 | 248.307 | 6.349 | |

- Aumento dei debiti verso fornitori a causa dell'incremento delle spese, legate sostanzialmente alla ristrutturazione del capannone destinato al laboratorio, e all'innalzamento dei prezzi;
- Diminuzione degli altri debiti verso terzi dove sono stati contabilizzati, alla fine del 2020, i contributi previsti con la determinazione del dirigente n. 397 del 23/12/2020 di cui ancora non era certa la corresponsione. Al sostenimento dei costi previsti dalla determina, sono stati girocontati i debiti verso terzi a contributi in c/esercizio. I costi sono collegati al progetto Avviso 4.
- Diminuzione dei debiti verso il personale a causa della diminuzione del costo relativo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nei risconti passivi sono stati contabilizzati contributi volontari con oggetto pluriennale relativi alla copertura delle esigenze di accoglienza e materiali nate a seguito della pandemia in corso e altre particolari necessità. I contributi volontari sono stati raccolti nell'ambito di diverse campagne promozionali e i contributi per l'acquisto di beni strumentali di cui alla L.178/2020.

| Voce | Descrizione | Dettaglio | 2022 | 2021 | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|-----------|-------------------------|------------------------------|-------|--------|------------------|-----------|
| <i>E)</i> | <i>RATEI E RISCONTI</i> | | | | | |
| | | Ratei passivi | 563 | - | 563 | - |
| | | Risconti passivi pluriennali | 1.726 | 55.856 | (54.130) | (97) |

| | | | |
|--------|-------|--------|----------|
| Totale | 2.289 | 55.856 | (53.567) |
|--------|-------|--------|----------|

Si evidenzia il giroconto dei contributi privati covid che erano stati contabilizzati come risconti passivi pluriennali per la copertura delle spese strettamente legate alla pandemia. Si tratta del costo del personale non coperto dall'Ente pubblico per € 49.799,36, relativamente agli addetti alle pulizie per le ope di sanificazione e degli operatori destinati alla sala mensa adibita ad accoglienza per garantire il distanziamento, e, per la parte restante, delle spese per l'acquisto di materiale per le pulizie e di consumo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Poiché l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime, sussidiarie, è soddisfatta la condizione dell'articolo 11 DPR n. 601/73 e s.m. per ottenere l'esenzione del 100% dell'IRPEF. Inoltre, in base alla legge finanziaria della Provincia Autonoma di Trento la Cooperativa, in quanto cooperativa sociale risulta essere completamente esente da IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

| | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Impiegati | 13 |
| Operai | 4 |
| Totale Dipendenti | 17 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Al sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A157803 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria cooperative sociali e altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 3 nuovi soci e si sono avuti n. 4 recessi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2022 risulta pari a 35.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

| Categoria soci | 2021 | entrati | usciti | 2022 |
|-------------------------|------|---------|--------|------|
| Soci cooperatori | - | - | - | - |
| Soci sovventori | 5 | - | - | 5 |
| Soci persone giuridiche | - | - | - | - |
| Soci lavoratori | 16 | - | 4 | 12 |
| Soci volontari | 15 | 3 | - | 18 |

| | | | | |
|----------------------|-----------|----------|----------|-----------|
| Soci utenti/fruttori | - | - | - | - |
| Soci finanziatori | - | - | - | - |
| Altri soci | - | - | - | - |
| Totale | 36 | 3 | 4 | 35 |

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno svolto il proprio mandato con la volontà di far perseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici, previsti dallo statuto sociale e dalla legge. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 6.201,47 alla riserva legale;
- euro 620,14 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 13.849,94 alla riserva statutaria.

Handwritten signature

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 30/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Oswaldo Filosi, Presidente

